

ULTIMA ORA

CRONACA SPORTIVA

Il grande Concorso Ginnico organizzato dall'A. S. Udinese

Per i preparativi per la grande manifestazione ginnica, denominata concorso ginnico provinciale, che seguirà domenica sul Campo Polisportivo Moretti, del concorso — come è noto — si è fatta iniziativa l'A. S. Udinese, la quale, per tal modo intende celebrare il cinquantesimo anniversario della costituzione del primo gruppo di ginnasti.

I concorrenti saranno oltre un migliaio, suddivisi nelle squadre seguenti:

SEZIONI FEMMINILI

Categoria I. Elementari: classe 5.ª A via Dante, 5.ª B via Dante, 5.ª A S. Domenico, 5.ª B S. Domenico, 5.ª A Via Goria.

Categoria II. Magistrale Interiore, II. id., III. id., IV. id., II. Complementare, III. id., Istituto Interiore, Ginnasio Interiore.

Categoria III. I. Magistrale Superiore, III. id., Istituto Superiore, Liceo.

Categoria IV. Allieve Unione Ginnastica Goriziana, Allieve A.S. Sport. Udinese.

SEZIONE MASCHILE

Categoria I. Elementari: classe 5.ª A via Dante, 5.ª B id., 5.ª C id., 5.ª A S. Domenico, 5.ª B id., 5.ª A G. delle Grazie, 5.ª B id., 5.ª Via Goria.

Professionisti: I. Corso A; id. I. corso B, id. I. corso C e II.

Categoria II. Complementari classi I e II, Istituto tecnico corso inferiore A e B, Collegio Arcivescovile, Collegio Toppo W., R. Ginnasio V. classe, id. IV. class., R. Ist. Tecnico Inf. Saveno, R. Collegio Toppo-ist. C. inf.

SEZIONI MASCHILI

Categoria III. I. Ist. Tecnico Ragioneria, id. agrimensura, id. Fisico matematico, Regio Liceo classico, Collegio Toppo Ist. superiore.

R. Liceo scientifico, Allievi Unione ginnico Goriziana, Allievi Ass. Sport. Udinese.

Categoria II: Soci Unione Ginnastica Goriziana, Soci Ass. Sportiva Udinese.

QRARIO CONCORSO FEMMINILE

Squadre Maestra Bodini.
Ore 8.30 Giuria A: Corpo libero, Salto in lungo, Corsa ostacoli, Corsa resistenza.

Squadre prof. Corradi.
(Interiori, superiori, A. S. U.), ore 8.30 Giuria A: Corpo libero, Salto in lungo, Corsa ostacoli, corsa resistenza.

Squadre sig. Fabretto.
Ore 9.30 Giuria A: Corpo libero, Salto in lungo, Corsa ostacoli, Corsa resistenza.

Squadre prof. cav. Santi.
Ore 7.30 Giuria A: Corpo libero, Salto, Corsa ostacoli, corsa resistenza.

Squadre prof. cav. A. Dal Dan.
Ore 7.30 Giuria B: Corpo libero, Salto, Corsa ostacoli, Corsa resistenza.

Squadre prof. cav. D. Alessandro.
Ore 7.30 Giuria A: Corsa ostacoli, Giuria B: Corpo libero, corsa resistenza.

Squadre sig. Bartieri.
Ore 7.30 Giuria: Corsa ostacoli, Salto, Giuria B: Corpo libero, corsa resistenza.

Squadre sig. Fabretto.
Ore 9.30 Giuria B: Corpo libero, Salto, Corsa ostacoli, Corsa resistenza.

La fedelissima
Oggi l'Arma dei carabinieri festeggia l'anniversario di sua fondazione — 1814 — commemorando i suoi morti ed esalta le sue vittorie.

La festa di San Bertrando
Domani ricorrendo la festa di S. Bertrando in Duomo le tradizionali solennità religiose dedicate ai bambini. Celeberrà la messa Parvaiscovo, assistito da tutti i canonici del capitolo.

CRONACA ROSA
Mercoledì 3 corrente si celebrarono le auspicate nozze del rag. Valentino di Gaspero con la signorina Maria Diana.

SPETTACOLI D'OGGI
CINEMA CONCERTO EDEN. — Una novità cinematografica, un bellissimo programma, verrà oggi presentato al pubblico dal noto, simpatico, apprezzato attore « Luciano Albertini » in arte Salsogna e dalla sua celebre troupe atletica ed acrobatica.

Come già annunciammo, il programma del concorso, comprende due parti: la mattina dalle 6.30 alle 10. Eliminazione; e nel pomeriggio invece, avrà luogo, prima il corteo attraverso le vie cittadine con tutti i concorrenti preceduti dai loro labari, e con diverse bande musicali e fanfare, e poi la grande manifestazione al Campo Moretti, preceduta dalle finali delle gare individuali. Seguirà da ultimo la premiazione.

Alta festa presenzieranno tutte le Autorità. Nell'occasione del fausto cinquantenario l'A. S. Udinese ha pubblicato, nei tipi de « La Panaria », un ruscississimo opuscolo (che sarà posto in vendita domenica) rievocante tutta la magnifica attività dei ginnasti concittadini.

L'A. S. U. ci prega di ricordare che alla sera del 7 giugno all'albergo d'Italia seguirà un banchetto che riunirà i vecchi e nuovi soci. L'adesione deve essere comunicata alla segreteria sociale.

Il Campionato Ciclistico Friulano
La preparazione — Gli iscritti

Il successo si delinea imponente. Le iscrizioni hanno già raccolto i migliori nomi del dilettantismo Friulano, e le adesioni di molti atleti routiers veneti che scenderanno in lizza sulle belle strade del Friuli.

Lungo il magnifico percorso in questi giorni i corridori danno gli ultimi assaggi specialmente alla salita che delinea a selezionerà certamente il forte gruppo di concorrenti.

Cavazzo è meta di queste giovani energie che aspirano al titolo. Lungo il percorso abbiamo visto il forte Cicuttin, che quest'anno vuole riconfermare la vittoria del 1924 e mantenere l'ambito titolo.

Si è allenato scrupolosamente in silenzio, nutrendo le più liete speranze; difenderà i colori di « Brimi ».

Marchetti Luigi difenderà l'industria concittadina con onore come nel passato, e Del Fabbro scenderà con la fida « Ganna ».

Il veterano Marchetti Ermirio ritorna invece alla ribalta con la « Ienis ». Mancheranno diversi ottimi elementi incorsi in penalità avendo partecipato a corse per indigeni.

Ciò nondimeno la lotta sarà superba e aperta. Il pronostico è dei più difficili.

Del Fabbro quest'anno ha sbalordito per le sue prove nelle corse d'apertura, Marchetti ha vinto domenica il Giro del Carso ove ha guignè e le bucatore hanno perseguito Cicuttin e Del Fabbro.

Le forme di Di Benedetti, Cicuttin, e del veterano Marchetti ci sono sconosciute, sappiamo che conseguono uno scrupoloso lavoro di preparazione.

Diamo l'elenco dei primi iscritti, fra i quali notiamo giovanissimi, astri e veterani: Paron Giovanni, Piano Adelchi, Di Benedetti Umberto, Menotti Gino, Stradolini Giovanni, Turati Cesare, Piputti Gino, Del Fabbro Artilio, Marchetti Luigi, Marchetti Ermirio, Mazzocco Antonio, Bressani Domenico, De Campo Vittorio, Casarsa Umberto, Badigoi Severino, Bernardini Francesco.

Le iscrizioni si ricevono alla Sede Sociale e al « Caffè Arco Celeste » accompagnate dalla quota di L. 3.

Un maestro cieco premiato
Nel 24 congresso musicale indetto dalla Società Veneta « Margherita » di Patronato per ciechi, fra i maestri ciechi, il secondo premio fu assegnato al signor Giuseppe Pierobon di Zoppola.

PICCOLO INCENDIO in V. AQUILEIA
Iersera, verso le 19, in via Aquileia, nella casa segnata col numero 17, si sviluppò un incendio che all'inizio aveva destato qualche apprensione. Il fuoco erasi sviluppato nella condotta d'un camino, nell'appartamento del sig. Tomutti, e si erano propagate in breve fino al comignolo, dal quale uscivano alte fiamme e densa caligine.

Accorsero per primi sul posto il tenente Sabbadini Di Din del 2. Fanteria e il sergente magg. Vittorio Albano del Distretto Militare i quali prontamente si adoperarono per isolare e reprimere l'incendio. Nel frattempo furono avvertiti i pompieri i quali, giunti con l'autopompa, completarono l'opera di spegnimento. I danni sono lievisimi.

Beneficenza a mezzo della «Patria».
FIBERICOLOTTICI di GUERRA.
Nel nono anniversario della morte di Enrico Noto: Famiglia Boer Augusto lire 10.

Spiaggia di Lignano
1925

Grande Hôtel Lignano
Apertura 15 Maggio - Ristorante servizio familiare di 1° ordine - Camere arredate a nuovo

Vie: Marano - Lignano e Latisana Lignano (su nuova ottima strada carrozzabile).

Chiarimenti - Prenotazioni, rivolgersi al Conduttore Proprietario **ANGELO MARIN** Marano lagunare - Lignano

MI SI RE A AD
ABANO - TERME

PADOVA
prima di scegliere la casa di cura visiti lo:

STABILIMENTO HOTEL TRIESTE
con le sue sorgenti termali fra le più potenti del luogo. Tutti i comfort moderni e igienici. Aperto tutto l'anno. Trattamento familiare. Prezzi modici. Pensoni a L. 35 - Conduttore - Proprietario R. BRONZONI - G. C.

Vita Parlamentare

I trattati di pace approvati

CAMBELLA. — Dopo una lunga serie d'interrogazioni, s'innizia ed esaurisce la discussione del disegno di legge per la conversione in legge dei regii decreti che rispettivamente approvano e mettono in esecuzione i trattati di pace di Versailles, del Trianon e di Neuilly.

Ribaudi, comunista, si difende a criticare i trattati stessi che per lui sono la negazione, il fallimento di tutti i principi per i quali si è fatta la guerra. Egli, tra altro, quale una offesa al principio dell'autodeterminazione, rievoca il rifiuto che gli alleati contrapposero all'unione dell'Austria con la Germania.

Isalandra, invece, dimostra essere allo interesse dell'Italia che in tale rifiuto si persista risolutamente. L'Italia non potrebbe non intervenire nella questione, comunque essa si produca, — poiché altre soluzioni sono inaspettate, dato che vi sono molti interessi internazionali in gioco.

Il presidente dei ministri on. Mussolini interrompe: — Nessuna soluzione senza l'Italia, e soprattutto, nessuna soluzione contro l'Italia! (Viva applausi)

Salandra continua affermando che la frontiera al Brennero è e dev'essere intangibile. La guerra non è stata combattuta nell'interesse della democrazia (come affermò l'on. Ribaudi), ma per la libertà, che dei risultati ottenuti — sia territorialmente, sia per lo spirito nazionale determinato dalla Vittoria — può essere soddisfatta, intangibile, ripete, quella frontiera deve essere, ed egli non dubita che se un giorno fosse comunque in pericolo gli italiani non esiterebbero ad accorrere tutti per la sua difesa. (Applausi)

Dopo brevi dichiarazioni del relatore on. Zucchi, alle quali l'on. Mussolini dichiara di non aver nulla da aggiungere; il disegno di legge è approvato.

BRINATO. — Chiusa, con un discorso del ministro Nava, la discussione generale del bilancio del ministero dell'Economia Nazionale, il Senato approvò anche gli articoli; dopo di che, senza discussione, approvò anche il bilancio del ministero delle Comunicazioni.

Omaggio mondiale al Re Vittorio Emanuele III

I delegati degli Stati dell'Istituto internazionale di agricoltura, — sorto in Roma per determinazione di Re Vittorio Emanuele III, nel 7 giugno del 1905, sono stati ricevuti in udienza dal Re S. M. per presentare gli omaggi dell'Istituto in occasione del Giubileo di Regno.

Nell'indirizzo, ricordato che all'indizio furono 38 gli Stati aderenti mentre al presente ammontano a 71; è detto: «Niente potrebbe provare in modo più eloquente la forza del grande pensiero di cui Vostra Maestà fu l'interprete convinto.

Una volta ancora una idea di giustizia, partita da Roma eterna, si è imposta al mondo.

Ripetiamo la chiusa dell'indirizzo: «Maestà, un Sovrano, amico dell'Istituto, Vi conferiva in una seduta memorabile, il titolo di «più grande agricoltore del mondo». Gli agricoltori di tutti i paesi hanno da lungo tempo ratificato questo giusto titolo.

«In questo giorno di commemorazione i rappresentanti dei 71 Stati aderenti all'Istituto interpreti ufficiali dei loro governi, considerano come il più grande degli onori e come la più gradita missione il presentare a Vostra Maestà i sentimenti di profonda gratitudine e di rispetto delle popolazioni agricole di tutto il mondo e il dire a Vostra Maestà con quale gioia e con quale slancio essi si associano, con tutto il loro cuore alle manifestazioni di rispettosa affezione e di ammirazione che la Nobile e Grande Nazione Italiana rivolge al Suo Benemerito in occasione della celebrazione del 25. anniversario del Suo regno».

La risposta del Re

Terminata, dal vicepresidente dell'Istituto Louis Dup, la lettura dell'indirizzo, il Re ha così risposto: «Signori il vostro saluto e il vostro augurio, mi riescono particolarmente graditi, anche perché con una felice coincidenza si compiono vent'anni dalla firma della convenzione che creava in Roma l'Istituto internazionale di Agricoltura.

«In questi vent'anni di lavoro assiduo e in continuo miglioramento, l'Istituto ha degnamente assolto il vasto suo compito. La sua compagine ha resistito ad ardue prove; non poche difficoltà sono state superate; importanti risultati sono stati conseguiti. I rappresentanti di 71 Stati collaborano oggi in concordia ed entusiasta e di opere a questa missione altamente civile e di progresso e di pace. E in tutto il mondo si afferma ormai la vigile attività dell'Istituto che con l'assoluto merito efficace dei suoi compiti statutari e con le sue molteplici e pratiche iniziative rende all'agricoltura servizi veramente importanti.

«L'augurio che voi avete voluto esprimermi, a nome dei Governi di tutti gli Stati aderenti all'Istituto internazionale di agricoltura e a nome di tutte le popolazioni agricole, mi ha profondamente commosso e tengo a confermare che come in passato continuerò a seguire l'opera vostra col più vivo interessamento, agevolandola anche mercè l'efficace collaborazione del mio Governo, nel modo migliore che possa essermi consentito.

«Desidero infine manifestarvi la fiducia che l'Istituto potrà in avvenire irradiare ancor più della maggior luce benefica i lavoratori dei campi che, in tutto il mondo sotto diversi climi, in duratura lotta contro le avversità della natura, nella alterna vicenda delle stagioni e degli anni, danno la loro opera costante ed infaticabile per il benessere dell'Umanità.

«Con questi sentimenti rivolgo a Voi il più cordiale saluto che desidero però attendere e tutti coloro che collaborarono con voi per un migliore avvenire dell'Istituto».

Nobile lettera dell'ex sindaco di Palermo

Tutti gli Italiani debbono far opera di concordia

PALERMO, 5. — Il giornale «L'Orca» pubblica una nobilissima lettera del ex. Taliavia già sindaco di Palermo durante gli anni di guerra, lettera che si riferisce alle probabili prossime elezioni e che per gli alti sentimenti cui è ispirata merita di essere nelle sue parti essenziali conosciuta da quanti hanno a cuore le sorti della Patria.

«Nel mio lungo servizio quale Sindaco di Palermo — dice il ex. Taliavia — non ho mai creduto di rappresentare una fazione cittadina al potere, ma specie nel periodo bellico, volli essere rappresentante di quel sentimento di civismo e di concordia patriottica che fece di Palermo durante la guerra esempio di devozione alla patria ed alla causa nazionale. Oggi che le nuove forze si sono affermate nella vita pubblica invocando gli stessi principi di devozione alla patria che mi furono precetto nella mia opera di sindaco non permetterei mai che il mio nome fosse invocato in una lotta come elemento di separazione convinto come sono che tutte le energie sinceramente spinte dall'amor di patria debbono trovar modo di collaborare per la restaurazione del comune.

«E parmi che sia anche da tener presente che ci troviamo in un periodo di innegabile rivolgimento spirituale che ci rende pensosi quanti non più giovani deriviamo dal passato convinzioni e fedeli onestamente professati. Ora che è viva e vibrante la grande luce irradiata dalla nuova potenza d'Italia non può ancora a lungo tenere divisi gli animi di coloro che su tutto e su tutti abbiamo il culto per la patria.

Oggi che dal governo nazionale vengono inviti ed una collaborazione sincera e dignitosa di quanti cittadini sentono che tutte le regioni d'Italia debbono intensificare gli sforzi per la sicura grandezza del paese il mio intervento ad una lotta amministrativa che non fosse ispirata da desiderio di concordia, sarebbe negazione di tutto il mio passato.

Tutti gli uomini capaci e che credono che la patria va posta al di sopra delle piccole divisioni di persone, debbono oggi fare opera di concordia, essere pronti sia a mettersi d'accanto se la loro presenza è ragione di divisa, a collaborare col governo del Re che in nome della patria chiede la collaborazione di tutti i buoni cittadini. Così intendo fare ancor più pronto a mettermi d'accanto se la mia assenza è utile e pronto a dare la mia esperienza al servizio di quella concordia che è stata così opportunamente invocata.

La squadriglia italiana atterra a Bruxelles

BRUXELLES, 5. — Alle 17.30. ha atterrato all'aerodromo di Harem, proveniente da Leboncourt la squadriglia militare italiana composta di 4 aeroplani. Erano a riceverla gli aviatori numerosi personalità italiane e belghe, ufficiali e sottufficiali della aeronautica belga, la cui musica al momento dell'atterraggio degli aviatori ha suonato l'inno italiano.

De Pinedo costretto ad atterrare per il cattivo tempo

LONDRA 5. — L'Agenzia Reuter ha da Melbourne: il comandante De Pinedo partito stamane in volo da Perth per Albany ha atterrato a Burbury a causa del cattivo tempo.

La Morte di Flammarion

PARIGI, 5. — Il celebre astronomo Camillo Flammarion, è morto ieri, alla tarda età di 83 anni.

Fu allievo astronomo all'osservatorio di Parigi dal 1858 al 69, poi calcolatore all'ufficio delle longitudini. Fondò la Società astronomica di Francia nel 1874 e nel 1888 fondò l'osservatorio di Juvisy, dove si è spento.

Le opere di Flammarion furono tradotte in tutte le lingue del mondo.

COTTERLI Bar Centrale

Parechi morti per il calore in America

NEW YORK, 5. — In tutta la parte Orientale degli Stati Uniti interisce una ondata di calore. Si lamentano numerosi decessi. La temperatura è di 37 gradi all'ombra. I giornali hanno notizia di un tragico nel Minnesota che avrebbe prodotto danni per oltre due milioni di dollari.

I CAMBI BORSA DI TRIESTE

CAMBÌ: Amsterdam da 90 a 100; Belgio da 120 a 122; Francia da 122.75 a 123.25; Londra da 121 a 121.25; Nuova York da 24.80 a 24.90; Spagna da 358 a 368; Svizzera da 480 a 483; Ache da 41 a 43; Berlino da 590 a 600; Bucarest da 11.25 a 12; Praga da 73.50 a 74; Ungheria da 0.0345 a 0.0352; Vienna da 347 a 355; Zagabria da 41.40 a 41.80. Rendita 82, consolidato 98.30.

BORSA DI MILANO
CAMBÌ: Francia 122.80; Svizzera 483.75; Londra 121.20; New York 24.95; Berlino (marchi oro) 598; Vienna 350; Bucarest 11.95; Belgio 119.90; Spagna 360; Praga 73.50; Budapest 0.935. Rendita 82, consolidato 97.90.

Obbligazioni delle Tre Venezie
Quotazioni del 4 corr.: corso medio lire 76.55; Trieste 77; Milano 76.25; Roma lire 76.65.

Trigesimo

Trigesimo triste questo che ricorda la scomparsa di quella buona e venerata signora che fu Maria Oslermann ved. Valentini.

Coloro che come noi la conobbero e ne pregiarono le eteree virtù non possono capacitarsi che essa abbia lasciato questa terra per mettersi verso la luce di una novella aurora. Ma come la nave, solcando le acque, lascia una scia luminosa sul suo passaggio così la Santa Donna lasciò dietro di sé l'impronta e il perenne ricordo della sua bontà, della sua squisita gentilezza delle rare virtù di donna italiana, di madre tenera e di amica saggia e confortatrice.

Benedetta Benedetta! Oggi, più che mai, rievochiamo il ricordo; esso ci rialza profondamente, ma anche ci eleva lo spirito verso quell'ideale di bontà che ella seguì con fedeltà serena e con animo temprato alle sprete lotte della vita.

Avvisi economici

TARIFFE. — Ricerche d'impiego e di lavoro, cent. 10 la parola — avvisi vari offerte d'impiego, ricerche di appartamenti, case, ecc) centesimi 15 — avvisi di ogni avviso — minimo 10 parole. Usole commerciale cent. 20. — Bagni, Veggiate, luoghi di cura, cent. 25 — Per

OFFERTE D'IMPIEGO

CERCASI abile contabile pratica lavori ufficio esigenze primarie referenze. Rivolgersi alla ditta A. Basevi e Figlio. Via Giovanni Miccio 33.

PRIMARIA Compagnia assicurazione incendio cerca agente produttore per Udine Provincia. Stipendio, Provvisori. Richiedere pratica, buone referenze. Scrivere Cassella 62 Unione Pubblicità, Udine.

FITTI
AFFITTASI villetta vuota con comodità e terreno in via Polveriera 10.

TRICESIMO affittasi casa, muri tutti, sette locali. Rivolgersi Giuseppe Rossi, ferramenta, Tricesimo.

AFFITTASI subito negozio con vetrina. Rivolgersi Via Cussignacco 18.

COMMERCIALI

VENDESI prezzo vantaggioso segheria e falegnameria elettrica, macchinario moderno completamente attrezzata sita zona industriale centro commercio d'Udine, con adiacente terreno deposito legami area fabbricabile. Trattative chiarimenti presso studio A. Valente, Via Marielli n. 2, B. Udine.

BIANCHERIE FATTE LE MIGLIORI

E. FRETTE e C. - MONZA: Catalogo gratis

Municipio di S. Daniele nel Friuli

AVVISO DI CONCORSO

IL SINDACO

In esecuzione a deliberazione Consiglieria 20 marzo n. 3, resa esecutoria con Visto Prefettizio n. 10448 Div. I. in data 25 Aprile c. a. l.

BONDE NOTO

che a tutto il 18 Giugno 1925 è aperto al concorso per la nomina a titolare della Mansioneria Piliari III.

Possano concorrere i sacerdoti nativi in S. Daniele del Friuli, i diritti e gli oneri inerenti al Beneficio risultano dagli atti di fondazione esistenti nella Segreteria municipale.

Le domande di concorso, in bolla da lire 2, devono essere presentate all'ufficio municipale nel termine suddetto corredate dai certificati di nascita, di domicilio e di buona condotta, tutti redatti in competente carta da bollo, e da quietanza rilasciata dall'Esattore Comunale comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di lire 40.

S. Daniele nel Friuli, il 2 giugno 1925
p. il Sindaco: **Ronchi O.**

Avvisi economici

TARIFFE. — Ricerche d'impiego e di lavoro, cent. 10 la parola — avvisi vari offerte d'impiego, ricerche di appartamenti, case, ecc) centesimi 15 — avvisi di ogni avviso — minimo 10 parole. Usole commerciale cent. 20. — Bagni, Veggiate, luoghi di cura, cent. 25 — Per

OFFERTE D'IMPIEGO

CERCASI abile contabile pratica lavori ufficio esigenze primarie referenze. Rivolgersi alla ditta A. Basevi e Figlio. Via Giovanni Miccio 33.

PRIMARIA Compagnia assicurazione incendio cerca agente produttore per Udine Provincia. Stipendio, Provvisori. Richiedere pratica, buone referenze. Scrivere Cassella 62 Unione Pubblicità, Udine.

FITTI
AFFITTASI villetta vuota con comodità e terreno in via Polveriera 10.

TRICESIMO affittasi casa, muri tutti, sette locali. Rivolgersi Giuseppe Rossi, ferramenta, Tricesimo.

AFFITTASI subito negozio con vetrina. Rivolgersi Via Cussignacco 18.

COMMERCIALI

VENDESI prezzo vantaggioso segheria e falegnameria elettrica, macchinario moderno completamente attrezzata sita zona industriale centro commercio d'Udine, con adiacente terreno deposito legami area fabbricabile. Trattative chiarimenti presso studio A. Valente, Via Marielli n. 2, B. Udine.

Orchestra romana dell'Augusteo nel suo concerto al Teatro Sociale

A coronare quanto Udine ebbe di buono fatto d'arte musicale nel mese passato mese di maggio venne anche il concerto dell'Orchestra romana. Questi chiude in modo superbo la lunga stagione dei concerti. Gli è certo che per gli appassionati ed intellettuali il mese decoroso fu ricco di ottime belle cose che piacciono rammentare, almeno per sommi capi: il concerto del violoncellista Omiccioli; la «Filarmonica» di Trieste coll'esecuzione del poderoso Oratorio «Ella» di Mendelssohn. Alla Università Popolare la conferenza, dottissima, del prof. Bernardi - di Venezia, sulla musica del 1600, con preziose esecuzioni vocali fatte da quell'eletta artista che è la signorina Gamberini e dalla sua allieva - distinguibilissima - signorina Tremonti; eppoi quella pregievole di «Sul Violoncello» letta, con profondità di pensiero, di analisi e grande competenza, dal mio cav. Mascagni, mirabilmente assecondata, nella parte musicale, da quell'esimio violoncellista che è il prof. Omiccioli, accompagnato al piano, come sempre, con vera arte, dall'esimo prof. Ricci. Anzi in riguardo al violoncello sta mi è doveroso rivolgergli una lode, la più sentita, per il modo castigatissimo, e il quale esegui specialmente la sempre bella «Sonata» del Marcello e quella, difficilissima, del Boccherini, per la quale ben pochi sono i concettisti che si sentono di cimentarsi.

Ripeto, per la ennesima volta, che io saluto con entusiasmo questo risveglio artistico udinese, perché questa nostra amata città, più forse di tanti altri centri, aveva sentito bisogno di un Istituto musicale patteggiato e quindi seriamente organizzato e diretto, di una Università Popolare, della Società degli «Amici della musica» e perché costantemente, con fattiva azione, incuteva nell'animo di tutti il bell'od del buono che l'arte, e sopra le altre quella dei suoni, contiene in sé.

Ma ora vengo a parlare dell'indimenticabile serata che l'Orchestra romana ci ha propiziata mercoledì a sera, sia da elevare il nostro spirito alle più alte vette di un godimento puramente intellettuale. La missione di questa eletta corporazione - ancora oggi quasi unica in Italia - è della più alta importanza. Essa non solo dimostra fermezza di propositi, poiché vive rigogliosa già dal 1908, non solo rappresenta un entusiasmo da parte degli «Enti» preposti a darle consistenza; non solo porta a conoscenza dei molti pubblici chiamati ad ascoltarla i più importanti lavori sinfonici passati e presenti; non solo difende ed appoggia la produzione artistica nostrana; ma per tramite dei più valenti direttori d'orchestra, ed in modo di apprezzare le differenti interpretazioni di lavori che hanno ormai una tradizione, mettendo spesso in evidenza la differenza del temperamento artistico di ogni singolo maestro. Per di più, col tramite del suo direttore stabile - illustre maestro Molinari - in un numero limitato ci dimostra quanto questi sia ormai considerato quale uno dei migliori direttori di musica sinfonica. Anzi, spesso, vengono affidate le più delicate esecuzioni a lavori importantissimi, ai quali non gli è mancato di volta in volta, che il più entusiastico successo, poiché in lui si è forte lo svisceramento che fa di ogni composizione. Questo eletto artista, ben più nobile missione compie recandosi, coll'Orchestra ed anche solo, all'estero dove i suoi successi sono addirittura clamorosi. Informo gli udinesi, a questo punto, che in un concerto, dove il Molinari, a Udine, veniva portato in trionfo, una volta in atto di massime, eppure, per le esecuzioni sinfoniche, gli si dava ogni singolo programma, ma il maestro Molinari e la sua preziosa orchestra tengono alto il prestigio dell'arte italiana e ci hanno rendere meglio apprezzati anche in questo ramo, che fu sempre il primo vantaggioso. Onore a lui ed alla preziosa corporazione romana. Tribuiamo a questi benemeriti dell'arte i sensi della più alta riconoscenza.

Venendo all'analisi degli elementi che compongono l'Orchestra non potrei dire che un mondo di bene, poiché la famiglia degli archi è formata di esecutori provetti sia per tecnica che per facilità d'arco; quella degli istrumentisti - dei quali contano non pochi che sono altamente apprezzati da tutti - così dicasi degli ottimi. Il tutto forma un complesso, dal quale il loro duce può bene attendersi, come esecuzioni complete nel senso vero che vuole un'arte vera. Nel complesso, non risulta un'amalgama di suonatori perfettamente equilibrati in tutte le gradazioni di coloritura, sino essi di impercettibili e vaporosi pianissimi o di incalzanti e avvolgenti crescenti.

Con così potenti coefficienti non vi è dubbio che tutte le composizioni eseguite martedì di sera ebbero il più efficace risultato così da impressionare fortemente ogni singolo ascoltatore e da trasportarlo alla fine di quasi ogni brano al più caloroso applauso, obbligando il maestro Molinari e la sua valorosa orchestra a ringraziare ripetute volte.

Il programma comprende a nomi di compositori così universalmente noti che davvero mi sembrerebbe puerilità illustrarli. La loro fantasia, il loro lavoro strumentale, l'amalgamazione delle diverse famiglie d'istrumenti, lo svolgimento tematico, lo svolgimento contrappuntistico sono fattori così potenti che non mi sento di spendere una sola parola per meglio metterli in evidenza. Beethoven, Smetana, Wagner, non a torto sono considerati i magni dell'arte sinfonica, così come Corelli si mostra maestro nel trattare gli archi, ed il grande Mascagni, in un'epoca più recente dimostra di essere uno dei migliori temperamenti artistici italiani; né per spirito prettamente modernista, per nulla gli rimane inferiore il Respighi che larga strada va facendo nel mondo musicale nostro e straniero.

Dirò piuttosto del come il pubblico si sia sentito continuamente soggiogato dai differenti caratteri dei pezzi eseguiti. Nella ouverture «Les sept vendutis» seguì col massimo interesse lo svolgimento di diversi temi ideati per rendere singolare la composizione in ogni momento particolare, rimanendo fortemente impressionato per la nitidezza colla quale tutto era messo in evidenza, non tralasciando di notare con quanta facilità erano tormentate tutte le difficoltà tecniche e di coloritura dell'orchestra.

L'«Eroica» di Beethoven. Con questo sonno la musica ha toccato il suo vertice più alto. Genio assoluto nella musica sinfonica - che è dell'arte dei suoni l'espressione più indipendente e più pura - l'unica che raccoglie in sé l'assoluta indeterminatezza che è lo sfondo infinito di questa arte. Egli ha tracciato nella storia del mondo musicale un'orma suprema e forse,

inguagliabile. In tutti i quattro tempi che la compongono l'orchestra ha continuato a dare prova di una fusione impeccabile, come il Maestro nulla ha trascurato perché ogni più insignificante particolare avesse il voluto risalto, così che tutta la sinfonia riuscì chiara all'ascoltatore, in modo da produrre la vera sensazione del carattere eroico, quale il grande di Bonn la voleva imbevuta.

Ogni tempo dell'immortale concezione fonica fa provare sensazioni differenti e nuove per forse soffermarsi con maggiore senso dolente nella «Marcia funebre» che è pagina sublime. Nell'ultimo tempo, uno degli episodi più salienti, affidato agli ottimi, in esecuito con una potenza irresistibile.

«Corelli piacque assai nei 3 tempi della «Suite» dell'opera 5. E specialmente il primo adagio fu detto dai violini in modo superbo. L'ultimo allegro, col suo turbinoso di note eseguito da tutta l'orchestra d'archi in modo superiore ad ogni elogio; desto vero entusiasmo.

Forse con un senso di mestizia, il pubblico ascoltò religiosamente la «Novelletta» del Martucci; mestizia voluta dal rampante di sapere perduto, per sempre, uno dei più grandi musicisti italiani. Quanta finezza di pensiero melodico, quanta limpidezza, meravigliosa! E quanta ricchezza di colori orchestrali! Alla fine del brano il pubblico mai si staccava di applaudire il maestro e l'orchestra che avevano messo tutto l'impegno perché il lavoro ne avesse il massimo risalto.

«I pini di Roma» impressionarono fortemente tutti già dall'inizio, poiché l'orchestra si sentiva trasportata ad una coloritura di suoni piuttosto che a della musica sostanziale. Il Respighi nella sua musica è un impressionista puro e davvero che riesce magnificamente anche in questo ultimo suo lavoro che è concepito dalla suggestione che un artista può e deve ricevere da quanto Roma costantemente dice per la storia, per la posizione e per tutto quanto di immortale essa contiene.

In questa caratteristica composizione il Respighi ci fa passare a sensazioni gaie, festose, a sensazioni di sfiorio di sole passate assieme alle grida chiassose di bimbi, per poi trasportarci nella tristezza delle catacombe misteriose. Ci trasporta quindi al Gianicolo illuminato d'argento. Luce per poi descrivere una scena trionfale sull'Appia, dove passano eserciti consolari. Il frangere della buccina si fa assordante, il ritmo si fa incisivo ed il poema si chiude con una orgiastica esaltazione di Roma di effetto sorprendente, irresistibile. Uno scroscio di applausi del massimo entusiasmo, saluta questa meravigliosa pagina impressionista di Molinari e la sua valente orchestra.

Chiuse il programma il «Preludio» e la Morte di Isotta, di Wagner che vennero sostituiti alla sinfonia della Semiramide del Rossini. Se con questo cambio il redemmo privati da una delle più belle gemme del pesarese, non è men vero che abbiamo avuto la soddisfazione di rivedere uno dei più trascianti brani di musica del grande di Weimar.

A concerto finito, furono insistenti, interminabili gli applausi rivolti al maestro Molinari ed alla sua valente orchestra, che si presentò parecchie volte alla ribalta. Il pubblico sfoltì il Teatro contento delle sublimi ore passate, ed ci mise poco tempo, dato il numeroso intervento.

Mo Adelfi D. Cremaschi

Il grande Teatro estivo

Sono in corso le pratiche - e tutto fa sperare un buon esito nelle stesse - per costruire nella nostra città un grande Teatro Estivo d'arte varia.

La località prescelta è in Piazza Umberto I. nello spiazzo alberato dinanzi allo Stabilimento Maffioli e il teatro sarà capace di tremila posti. I lavori procederanno allacramente e l'inaugurazione è fissata per il 27 corrente.

Questa iniziativa che - dati i prezzi popolarissimi - offrirà un piacevole svago serale anche alla classe non abbiente della cittadina, avrà uno spondo benemerito.

In fatti l'impresa occuperà per tutto il periodo delle rappresentazioni, circa trenta mutilati; tale essendo il numero del personale occorrente. Inoltre offrirà l'ingresso gratuito a tutti indistintamente i mutilati gravati, muniti di una speciale tessera dell'Associazione e concederà giornalmente libero ingresso a dieci persone componenti famiglie povere di mutilati. Metterà pure a disposizione dell'Associazione stessa un chiosco per vendita di caramelle e dolciumi in sorte.

Oltre al chiosco, saranno costruiti due ricchissimi buffet, nelle adiacenze del Teatro Estivo.

PROGRAMMA MUSICALE

Programma che eseguirà la Banda Cittadina questa sera dalle ore 21 alle ore 22.30 in piazza V. E.

1. Greg: Marcia trionfale. 2. Beethoven: a) andante della Sonata patetica; b) Minuetto del Settimino. 3. Mascagni: Parte 2. Cavalleria Rusticana; 4. Verdi: Parte 1. Finale 2. con Carlo. Catalani: Ouverture omaggio a Weber.

Medaglia Interalleata della Vittoria

Il Comando del Distretto Militare di Udine comunica:

Sono pervenute dal Ministero della guerra le medaglie interalleate della Vittoria, per la conseguente distribuzione ai militari in congedo appartenenti per fatto di leva a questo distretto.

Alla consegna di detta onorificenza ai militari che risiedono fuori di Udine verrà provveduto d'ufficio, per il tramite delle Stazioni dei Carabinieri Reali, mentre a quelli che risiedono nel Comune di Udine verrà consegnata da questo Comando, direttamente.

Si avverte però che la concessione della medaglia interalleata della Vittoria è subordinata al possesso del brevetto della medaglia commemorativa della guerra 1915-1918.

In conseguenza di quanto sopra s'invitano gli ex militari di truppa e sottufficiali residenti in Udine a passare da questo Comando di Distretto, muniti del brevetto di medaglia commemorativa onde ottenere il immediato rilascio della medaglia interalleata della Vittoria.

I militari che non avessero ancora ottenuto il brevetto della medaglia commemorativa e che ritengono di averne diritto potranno farne domanda in carta libera a questo Ente non oltre il 30 del corr. mese.

Le domande presentate dopo tale termine, in base ad analoghe disposizioni del Ministero, non verranno più prese in considerazione.

Si avverte che la presente comunicazione per ora è limitata agli ex militari delle classi dal 1874 al 1885 compresa. Con successiva partecipazione verrà esteso alle rimanenti classi.

I militari interessati potranno presentarsi all'apposito Ufficio di questo Distretto (via Missionari) per il ritiro della medaglia in parola tutti i giorni feriali dalle ore otto alle 12 e dalle 15 alle 18 e nei festivi dalle ore 9 alle 11.

PER IL NUOVO PATTO COLONICO

Presso la Federazione Friulana del P. N. F. sotto la presidenza del gen. comm. Quintino Ronchi, è seguita nel pomeriggio di ieri, la prima riunione fra alcuni proprietari e rappresentanti del partito colonico.

Dopo aver trattato i punti preliminari del contratto, è stato deciso di riprendere la discussione giovedì 11 corr. alle ore 9.

Circolo Speleologico e idrologico

Giovedì 11 corr. si compirà una gita sociale del Circolo Speleologico, alla quale potranno partecipare i soci, con le loro famiglie. Entro martedì verrà pubblicato il programma.

BENEFICENZA

Veterani e Reduci - Umberto Del Piero ha versato a questa Società lire 10, per onorare il XXV. anno di assunzione al trono di S. M. Vittorio Emanuele III.

Ricoverato Carlo Facis - In morte di Maria Ostermann ved. Valentini: Giuseppe Canelotto L. 10.

Cronaca delle frazioni CHIAVRIS

Nuovi Festeggiamenti in Chiavris

Siamo informati che il simpatico sobborgo di Chiavris, ove domenica scorsa furono inaugurate con tanta pompa le lapidi artistiche ed originali dei Caduti, si appresta febbrilmente a celebrare la prossima domenica 7, l'inaugurazione dell'altra parte del Ricordo, cioè un magnifico organo, al medesimo dedicato.

I più belli e superbi doni della Pesca, i regali delle Loro Maestà, della Presidente del Consiglio, il salotto, la bicicletta, ecc. che domenica restarono per scarso afflusso di giocatori, invitano la città tutta ad accorrere domenica prossima in Chiavris a tentare la fortuna. Non mancheranno i cori, le bande, i fuochi, artificiali, le corse e ogni altra cosa che valga a far trascorrere un'ora di lieta e patriottica soddisfazione.

Ci viene poi comunicato che la Ditta Brodi offre per i detti artistici ricordi di Caduti la bella somma di lire 1000.

MERCATI DI UDINE

Cereali - Frumento a 105; granoturco giallo da 104 a 106, granoturco bianco a 100, cinquantino a 100.

Foraggi - Fieno dell'alta I qualità da 29 a 30; II qualità da 26 a 27; paglia da 27 a 29; strame senzo da 23 a 24.

Foglie di gelso - con bacchetta da 150 a 200, senza bacchetta da 285 a 325.

Combustibili - legna faggio da 14,50 a 15,50, legna miste da 13,50 a 14, carbone di legna da 50 a 52.

Frutta e verdura - ciliege da 200 a 300, noci da 300 a 400, nocelle da 500 a 700, limoni da 10 a 16 l'uno, aranci da 300 a 400, asparagi da 400 a 430, patate da 100 a 120, cipolla da 50 a 60, spinacci da 100 a 110, insalata da 100 a 150, radichio da 90 a 200, piselli da 230 a 300, erberave da 70 a 80, carcioffi da 10 a 15 l'uno.

IL MERCATO DI IERI

Durante il mercato di ieri, giovedì, è registrato il seguente movimento di bestiame:

Vacche: entrate 53, vendute 24 da lire 1300 a 4300; Giovenche: entrate 4, vendute 3 da 2100 a 2825; vitelli: entrate 58, venduti 27; a peso vivo da lire 6,25 a 7,50 chilogrammo, a peso morto da 7,40 a 8.

Cavalli: entrate 119, venduti 47 da lire 800 a 2200; Muli: entrate 42, venduti 19, da 350 a 900; Maiali da latte: entrate 286, venduti 164, da 60 a 150; idem da allevamento: entrate 45, venduti 10, da 210 a 300.

Pecore: entrate 15, vendute 6, da 70 a 150; Capre: entrate 8, vendute 2, da 50 a 100; Capretti: entrate 12, venduti 11, a lire 5 al chilo; Agnelli: entrate 26, venduti 26, da lire 5 a 5,50 al chilo.

FIERE E MERCATI BOVINI DELLA SETTIMANA

Lunedì 8: Arzogna, Azzano X, Cordovado, Osoppo, Palmanova, Tolmezzo.

Martedì 9: Fagnola, Gradisca, Verpoglia.

Mercoledì 10: Casarsa, Montebelluno, Sacile.

Giovedì 11: Flaibano - Venerio, Gorizia, San Vito al Tagliamento.

Sabato 13: Caporetto, Cividale, Medea, Fontanafredda, S. Vito al Tagliamento.

Il p. Domenico Del Bianco e figlio, Udine Jomenco Del Bianco, Direttore respons.



La Pomata Cadum calma e guarisce tutte le infiammazioni della pelle

LIDO - VENEZIA SOLARIUM

Istituto Elioterapico con CASA di CURA e di RIPOSO. Cura radicale delle affezioni ossee articolari, reumatiche, glandolari ecc. della sciatca e delle nevralgie ecc.

Prezzi modici - Trattamento I ordine. Informazioni: Dr. A. BARDISIAN, V. Moenigo, 3.

MEDICI SPECIALISTI CASE DI CURA

Gabinetti Dentistici e di protesi dentaria

Dott. D. Damiani Medico chirurgo specializzato Udine - Via Vittorio Veneto (Ingr. via Lovarola) Tolmezzo - ogni Domenica e Lunedì

Unico incaricato dall'Opera Nazionale Invalidi di Guerra per la fornitura della protesi boccale a tutti i mutilati della provincia.

CASA DI CURA del Dott. A. CAVARZERANI

per chirurgia - ginecologia - ostetricia Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

CASA DI CURA UDINE

Piazzale 26 Luglio Telefono 518 per Malattie Nervose della CIRCOLAZIONE e DEL RICAMBIO (Malattie del cuore e dei vasi, gotta, reumatiche, ecc.)

Casa di Cura Prof. SILVANO MENGHETTI

UDINE - Manin II (dalle 13 alle 19) per MALATTIE CHIRURGICHE e Tricromatiche Endoscopie - sulla collina a 5 - Vie orinarie minuti dal Tram dalle 8 alle 12 - Apparato digerente

Dott. T. BALDASSARRE

Casa di cura per Malattie degli Occhi Prescrizione di occhiali, cura ottica ed operazione per occhi luchi, cura radicale della leucorrea, operazione della cataratta. Visite e consulti: 10 - 12 e 15 - 17. Telefono N. 8-00. UDINE - Viaussignacco 5 - UDINE

CURA SPECIALE SCIATICA

Mialgie e neuralgie reumatiche Dott. GIOVANNI FAIONI UDINE - Via Lovarola - UDINE

Gabinetto Dentistico Dott. BERNARDI

Medico Chirurgo Specialista UDINE - Via Mercatovecchio - Ingr. V. Mercario 2 Per chi desidera si fissano appuntamenti

MALATTIE NERVOSE

Dott. CESARE BELLAVITI'S Capo Reparto Ospedale Psichiatrico Provinciale Cure elettriche - Wassermann Riceve ore 13-16 UDINE - Via Grazzano 1 (P. Giacometti)

Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTIG

Docente della Clinica Dermosifilopatica nella R. Università di Bologna

RADIOTERAPIA per angioni, Lupus e canceri cutanei - invecchiamento dell'apparato urogenitale. Dietetismo per artriti reumatiche e croniche. Studi egnosi. Microscopia clinica. Riceve in Udine, Via Belloni 6, dalle 9 alle 12 e da 14 alle 17, lunedì e venerdì a Trieste.

Il sapone ADRIA che fa il bucato e non ti scroppola le mani

Ditta GIUSEPPE DEL NEGRO

UDINE - Via del Sale 10 - UDINE

MOBILI

Camere da letto - Sale da pranzo - Salotti - Cucine - Studi Comuni e di lusso a prezzi convenientissimi

Giuseppe Filippini

UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE

MOBILI d'ogni genere

Specialità SALE E CAMERE DI LUSO in stili antichi e moderni d'insuperabile finezza e perfetta costruzione

Ottime CAMERE e SALE di tipo comune di buon gusto. MOBILI da studio tipo moderno e americano, salottini Vimini - Ottomane - Poltrone Frau

PREZZI DI FABBRICA - Prima di fare acquisti si raccomanda visitare i suddetti Magazzini

MOBILI

Accuratamente lavorati si trovano al MOBILIFICIO A. DRO CRIPPA

Via Aquileia 64 B. - UDINE - Telefono: 5.41

La più grandiosa, assortita e conveniente Galleria sempre riccamente ben fornita di

CAMERE DA LETTO - SALE DA PRANZO - SALOTTINI - CUCINE - MOBILI DA STUDIO COMUNI E DI LUSO.

A PREZZI INCREDIBILMENTE CONVENIENTI

LIBRERIA BONACINA

CARTOLERIA UDINE - Via della Posta N. 45 - UDINE

TESTI SCOLASTICI

per Scuole complementari - Istituto Tecnico inferiore e superiore - Ginnasio Liceo - Istituto Magistrale inferiore e superiore - Scuole serali e di contabilità ecc.

QUADERNI - COMPASSI - COLORI

Depositi di letture amene ed edizioni scolastiche Sandron di Palermo

SIBERIA LE MIGLIORI EMORROIDI

per famiglie ed esportati presso "LA CITRUM" di M. MARTINI